

Codice A1820C

D.D. 16 maggio 2024, n. 1043

BILT307 - OPEN FIBER S.p.A. - Nulla osta idraulico e concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga, di proprietà pubblica con riutilizzo della linea d'illuminazione pubblica, in attraversamento della Roggia Gavazzina, ai fogli catastali n. 2 e n. 3 del Comune di Villanova Biellese (BI) (Att. 1).



ATTO DD 1043/A1820C/2024

DEL 16/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BILT307 – OPEN FIBER S.p.A. – Nulla osta idraulico e concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga, di proprietà pubblica con riutilizzo della linea d'illuminazione pubblica, in attraversamento della Roggia Gavazzina, ai fogli catastali n. 2 e n. 3 del Comune di Villanova Biellese (BI) (Att. 1).

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata la seconda gara bandita da Infratel Italia S.p.A. ed è la concessionaria per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;
- con nota in data 26 marzo 2024, (ns. protocollo n. 15547/A1820C), il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Via Battistotti Sassi Luisa 11, 20133 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di cavi in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga, di proprietà pubblica, con riutilizzo della linea d'illuminazione pubblica, in attraversamento della Roggia Gavazzina, ai fogli catastali n. 2 e n. 3 del Comune di Villanova Biellese (BI);
- esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R, con nota 19514/A1820C del 17 aprile 2024 ha avviato il procedimento di rilascio della concessione in oggetto;
- la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 3570/A18000 del 06/12/2016, prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;
- l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018), il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2100/A18000 del 12/07/2018, estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla

BUL.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la planimetria (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), la sezione trasversale e la documentazione fotografica;
- il Comune di Villanova Biellese, con nota registrata al nostro protocollo al n° 22023/A1820C in data 3 maggio 2024, ha dato atto che gli avvisi di presentazione dell'istanza e dei relativi avvii del procedimento sono stati pubblicati all'albo pretorio del medesimo Comune con numero di pubblicazione 78/2024 dal 17 aprile al 2 maggio 2024 e che non risultano essere state presentate opposizioni e osservazioni di sorta;
- l'intervento consiste nella posa in opera di cavi con riutilizzo della linea d'illuminazione pubblica, in attraversamento della Roggia Gavazzina, ai fogli catastali n. 2 e n. 3 del Comune di Villanova Biellese (BI);
- nell'istanza il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. ha dichiarato di aver richiesto il riutilizzo dell'infrastruttura d'illuminazione pubblica al proprietario;

Vista la Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 è ritenuta ammissibile.

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A) che contiene l'esenzione del canone demaniale per i gestori dei servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e che su indicazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per tali soggetti è stato sospeso anche il versamento delle cauzioni e delle spese di istruttoria.

Vista la convenzione per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga fra la Provincia di Biella ed Infratel Italia S.p.A. approvata con D.C.P. n. 10 del 17/04/2018.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 3570/A18000 del 6/12/2016 e visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018).

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 10/R/2022;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche

delle diverse categorie";

- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti".;
- Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 3570/A18000 del 6/12/2016 e l'Atto aggiuntivo alla Convenzione (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018);
- legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018);
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022;

determina

di rilasciare alla Società Open Fiber S.p.A. l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga, di proprietà pubblica con riutilizzo della linea d'illuminazione pubblica, in attraversamento della Roggia Gavazzina, ai fogli catastali n. 2 e n. 3 del Comune di Villanova Biellese (BI);

di stabilire la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento fino al 31/12/2053 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sotto riportate;

di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., alla realizzazione dell'intervento in argomento, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di posa del cavo a fibra ottica, che consistono nell'inserimento di un minitubo all'interno dell'infrastruttura esistente, nello specifico rete interrata IP per l'attraversamento della Roggia Gavazzina per l'intera lunghezza della tratta, equivalente a circa 6,33 m, dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente medesimo dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
5. durante la realizzazione dell'opera, nel caso in cui i bollettini di allerta meteoidrologica emessi da Arpa Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livello/i di allerta superiore/i al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dai lavori medesimi ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
7. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'infrastruttura esistente, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
9. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori
Eligio Di Mascio
Alberto MUGNI

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli